



Regione Umbria

Rep.Interno n. 149 del 12.10.2021 – Uffici di Terni

### ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta GEMINI FOOD S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO- DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Leonardi Fabio, in qualità di Legale Rappresentante della ditta GEMINI FOOD S.R.L. (P.I. 01670390556), esercente attività di albergo - ristorante, presso la struttura denominata “Antica Carsulae” sita nel Comune di Sangemini (TR) – Loc. Fonte – Via Tiberina n. 3 bis – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Sangemini (TR) in data 07.10.2021 prot. n. 0193772, ha chiesto l’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l’insediamento sito nel Comune suddetto (Fig. 1 - P.lla 94-193-241);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'albergo-ristorante con potenzialità complessiva di 88 A.E., con recapito finale in corpo idrico superficiale (canale sotterraneo esistente che arriva al Torrente Naia), mediante impianto dimensionato per 90 A.E. costituito da Degrassatore e Impianto a Fanghi Attivi ad Ossidazione Totale come da documentazione agli atti;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Ing. Marco Gelati;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta GEMINI FOOD S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta GEMINI FOOD S.R.L. (P.I. 01670390556), con sede legale in Loc. Via Tiberina n. 2, nel Comune di Sangemini (TR), dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'albergo-ristorante con potenzialità complessiva di 88 A.E., con recapito finale in corpo idrico superficiale (canale sotterraneo esistente che arriva al Torrente Naia), mediante impianto dimensionato per 90 A.E. costituito da Degrassatore e Impianto a Fanghi Attivi ad Ossidazione Totale come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Sangemini (TR), Loc. Fonte – Via Tiberina n. 3 bis, (Fig. 1 - P.lla 94-193-241), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (canale sotterraneo esistente che arriva al Torrente Naia), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*